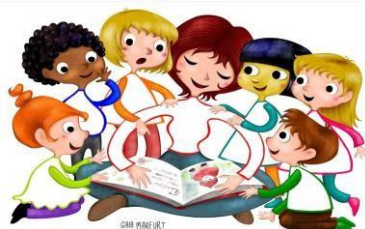


*Scuola dell'Infanzia*

Programmazione educativo-didattica

*In viaggio per...*

*Ascoltare*



*Imparare*



*Osservare*



*Utilizzare  
quanto appreso*



*Esplorare*



### Analisi della situazione di partenza

L'Istituto Comprensivo di Acquato comprende sei plessi della scuola dell'infanzia.

### Condizioni socio-culturali del territorio

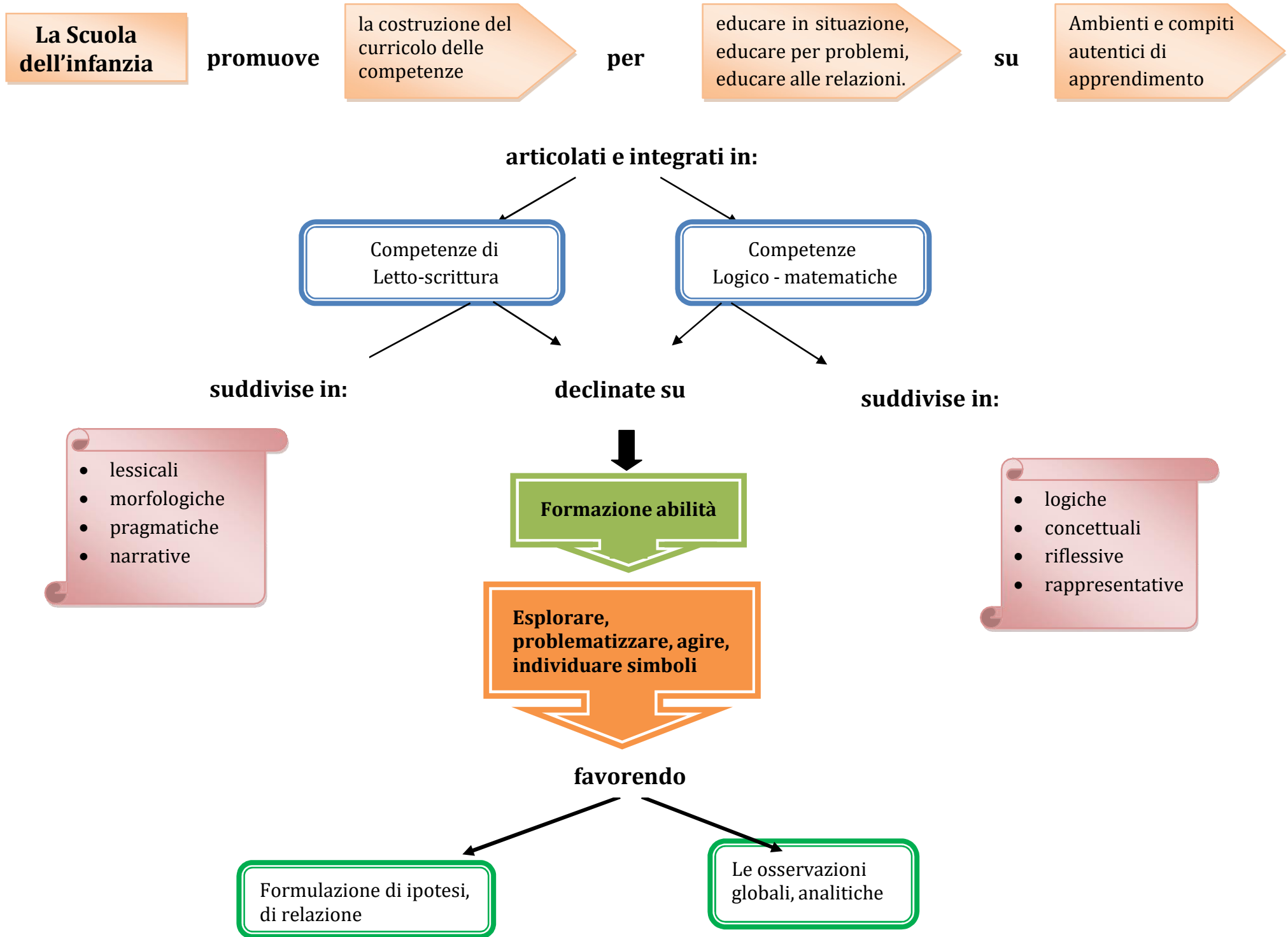
L'economia è legata all'agricoltura e al settore terziario. Nel corso degli anni la popolazione locale è diminuita notevolmente a causa del trasferimento di intere famiglie e giovani in altre città più grandi per motivi di lavoro o di studio. L'ambiente sociale di provenienza degli alunni è diversificato: da contesti molto modesti e poco stimolanti ad altri con opportunità e stimoli culturali più vantaggiosi; la scuola, pertanto, è vista non solo come l'unica istituzione capace di garantire la conoscenza dei saperi ma anche come luogo di aggregazione e di nuovi stimoli.

In questo contesto la scuola dell'Infanzia si pone come istituzione idonea ad offrire pari opportunità di educazione, istruzione, relazione e gioco.

# Premessa

la Scuola dell'Infanzia deve individuare i bisogni formativi e decodificare la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica, appare evidente che la finalità precipua è l'educazione armonica dei bambini che non riguarda solo i campi cognitivi ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE,





## I punti di forza sui quali abbiamo fondato la nostra programmazione sono stati:

- ✓ La programmazione per traguardi di competenze, la definizione degli obiettivi e l'organizzazione cronologica dei temi / contenuti tenendo conto del curriculum verticale.
- ✓ La coerenza tra obiettivi e attività
- ✓ La cura del rapporto con le famiglie.
- ✓ L'attenzione agli aspetti affettivo – relazionali.
- ✓ L'attenzione all'organizzazione degli spazi.
- ✓ La realizzazione di laboratori.



## Ascoltare

*"Noi pensiamo per storie perché siamo costituiti da storie, immersi in storie, fatti di storie."*

*Gregory Bateson*

*Ogni unità di apprendimento ha inizio con una storia o un racconto perché narrare è una strategia educativa, uno strumento privilegiato di conoscenza: ogni storia o racconto dà un senso alle esperienze che vivono i bambini offrendo chiavi di lettura per comprendere il mondo. Narrare ad alta voce coinvolge i bambini che, ascoltando, diventano curiosi e motivati ad imparare ...*

*"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi. "*

*Marcel Proust*



## Esplorare

*Una naturale curiosità per il mondo mette i bambini in esplorazione, in un atteggiamento di ricerca... Nella scuola dell'infanzia il gioco euristico permea tutti gli aspetti ludici dello sviluppo infantile; i bambini non cercano spiegazioni, provano invece "a far succedere", a elaborare ipotesi e poi a verificarle: la loro conoscenza è sensoriale, manipolativa esploratrice.*





# Imparare

*Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendo.*

*Aristotele*

*La metodologia privilegiata delle diverse esperienze è il gioco in tutte le sue dimensioni. Il bambino nel giocare impara ad essere creativo, sperimenta le sue capacità cognitive, scopre se stesso, entra in relazione con i suoi coetanei e sviluppa quindi l'intera personalità.*

*In un uomo, osserva la maniera di agire, esamina le sue motivazioni, guarda dove trova appagamento. Non è questo un mezzo sicuro di conoscerlo?*

*Confucio*

# Osservare



*L'osservazione rappresenta la metodologia di verifica più adatta alla Scuola dell'Infanzia. Si osserva per:*

- ✓ *Raccogliere dati volti alla conoscenza delle competenze e degli stili relazionali e di apprendimento di ogni bambino.*
- ✓ *Progettare/riprogettare.*
- ✓ *Personalizzare i percorsi ed orientare il progetto educativo.*



# Utilizzare quanto appreso

*Tutte le cose sono belle in sé, e più belle diventano quando l'uomo le apprende. La conoscenza è Vita con le ali.*

*Khalil Gibran*

*Osservando e ascoltando i bambini con attenzione ci si accorge che sono pieni di sapere: aiutiamoli a focalizzare le loro competenze, ad investire, a rinforzarle, ad utilizzarle.*

## Unità di Apprendimento. “Primi giorni a scuola”

*L'ingresso nella Scuola dell'infanzia per i bambini rappresenta simbolicamente il desiderio ma anche la paura di crescere. E' importante allora aiutare i piccoli a trovare i canali giusti per comunicare le emozioni associate al cambiamento.*

### Una storia per l'inserimento

*C'era una volta una goccia di pioggia, a cui piaceva attraversare il cielo in braccio alla sua mamma nuvola e godersi il paesaggio da quella posizione tranquilla e sicura: vedeva sotto di sé il mare pieno di pesci colorati, le montagne coperte di pini, i prati verdi punteggiati di fiori e naturalmente le città, così piene di macchine e la gente indaffarata che correva da una parte all'altra.*

*Un giorno però, mentre la sua mamma si faceva cullare dal vento, la piccola goccia d'acqua si sporse un pò troppo e scivolò. Eccola correre veloce verso la terra, insieme a tante altre gocce che cantavano e ridevano felici.*

*La piccola goccia si sentiva disperata e impaurita perché era la prima volta che lasciava la sua mamma.*

*Stava ancora pensando a questo, quando atterrò nell'orto di un contadino, su una bella foglia verde di lattuga.*

*In quel momento vide una donna che lavorava nell'orto: la donna prese l'insalata su cui era caduta la gocciolina e la portò in casa. Poi la mise sotto l'acqua e la piccola goccia si infilò nel buco del lavandino e insieme a tante altre gocce si ritrovò a correre giù lungo i tubi, fino a quando raggiunse un grande lago azzurro.*

*Che spettacolo meraviglioso, pensò la goccia, ma dentro di sé sentiva sempre la mancanza della mamma e dei suoi abbracci caldi.*

*Un raggio di sole la vide triste e le andò vicino per accarezzarla; in poco tempo la gocciolina diventò leggera e prese a salire nel cielo, mentre il cuore le batteva forte, perché sapeva che avrebbe riabbracciato la sua mamma: e fu proprio così. Mamma nuvola la aspettava sorridente: - Brava gocciolina coraggiosa - le disse abbracciandola forte.*

*La goccia d'acqua si sentì di nuovo felice, stretta in quell'abbraccio caldo. - Mamma, mi sei mancata tanto - disse la gocciolina.*

*Anche tu, piccola mia - le rispose la mamma. - Ma ricordati che, ogni volta che partirai per dissetare la terra, sarò qui ad aspettare il momento di riabbracciarti.*

*La gocciolina imparò la lezione e da quel momento salutava la sua mamma ogni mattina e poi partiva tranquilla, perché sapeva che presto sarebbe tornata ad abbracciarla.*



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagisce con i compagni durante il gioco scambiando informazioni.</li> <li>❖ Esprime i propri bisogni attraverso frasi minime.</li> <li>❖ Osserva le principali abitudini di igiene personale.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici.</li> <li>❖ Partecipa alle attività su indicazione dell'insegnante mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</li> <li>❖ Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno. Usa diversi tipi di colori su aree estese.</li> <li>❖ Esprime i propri bisogni attraverso frasi minime.</li> <li>❖ Ascolta racconti, storie e risponde in modo pertinente alle domande dell'insegnante.</li> <li>❖ Distingue alcuni fenomeni atmosferici su richiesta dell'insegnante.</li> <li>❖ Riconosce le routine, rispetta le regole su indicazione dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Partecipa attivamente al gioco in piccolo e grande gruppo scambiando informazioni e intenzioni.</li> <li>❖ Esprime i propri sentimenti in modo corretto.</li> <li>❖ E' autonomo nell'osservare l'igiene personale.</li> <li>❖ E' in grado di vestirsi da solo.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici. Ha acquisito un buon coordinamento della motricità fine.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e le porta a termine su indicazione dell'insegnante.</li> <li>❖ Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno. Utilizza vari tipi di colori cercando di restare all'interno dei contorni.</li> <li>❖ Si esprime in modo semplice e chiaro.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie ed è in grado di raccontare la vicenda in modo sintetico.</li> <li>❖ Riconosce e descrive i fenomeni atmosferici, e alcuni simboli per rappresentarli.</li> <li>❖ Rispetta le regole durante il gioco e le attività e riconosce l'autorità dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Gioca in modo costruttivo e creativo collaborando con i compagni.</li> <li>❖ Riconosce le proprie esigenze ed emozioni e le esprime in modo adeguato.</li> <li>❖ Ha maturato condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>❖ Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e mantiene un'attenzione costante. Apporta dei contributi personali durante le attività.</li> <li>❖ Utilizza in modo autonomo materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</li> <li>❖ Si esprime con proprietà, arricchisce il proprio lessico. Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>❖ Ascolta racconti inventa storie, chiede e offre spiegazioni. E' in grado di raccontare la vicenda in modo completo.</li> <li>❖ Ha raggiunto una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri e delle regole del vivere insieme.</li> </ul>

### COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

*Imparare ad imparare- Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Comunicazione nella madre lingua- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.*



CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI	ATTIVITA'
<i>IL SE' E L'ALTRO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Vivere serenamente la separazione dalla famiglia.</li> <li>✓ Relazionarsi in modo positivo con i compagni e gli adulti.</li> <li>✓ Condividere spazi, oggetti e giochi.</li> <li>✓ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.</li> <li>✓ Interagire con i compagni.</li> </ul>	Esperienze del cerchio per formare il gruppo-sezione; attività ludiche strutturate e non; attività grafico pittoriche; attività di interazione e confronto; attività di rielaborazione grafica e verbale.
<i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mettersi in relazione con l'ambiente e con gli altri usando il corpo.</li> <li>✓ Riconoscere la propria identità personale e corporea.</li> <li>✓ Dimostrare fiducia nelle proprie capacità motorie ed espressive.</li> <li>✓ Organizzare il movimento seguendo simboli e direzioni.</li> </ul>	Giochi di conoscenza e di socializzazione; giochi ed attività di gruppo; proposte musicali per sviluppare coordinazione e gestualità; Giochi di respirazione e rilassamento.
<i>IMMAGINI, SUONI, COLORI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pittura con le dita per esprimere emozioni e sentimenti.</li> <li>✓ Eseguire semplici canzoni.</li> <li>✓ Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale.</li> <li>✓ Manipolare materiali ed esplorare la realtà.</li> <li>✓ Compiere esperienze di manipolazione.</li> </ul>	Esperienze artistiche con timbri e impronte per cominciare dalla cosa più semplice, manualità per costruire i segni di appartenenza e riconoscimento.
<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare.</li> <li>✓ Esprimere con parole le emozioni e i sentimenti.</li> <li>✓ Conoscere e pronunciare correttamente il nome dei compagni.</li> <li>✓ Memorizzare brevi testi.</li> </ul>	Ascolto e lettura di storie; filastrocche e girotondi da imparare insieme. Conversazioni. Lettura di immagini. Gioco di gruppo con immagini per spiegare, descrivere e narrare qualcosa.
<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esplorare, conoscere spazi ed ambienti con il corpo e l'azione.</li> <li>✓ Imparare, attraverso il gioco, ad inserirsi positivamente nel gruppo.</li> <li>✓ Comprendere una successione logica e temporale.</li> <li>✓ Sviluppare e potenziare la capacità di prestare attenzione.</li> </ul>	Giochi di movimento. Canzoncine e filastrocche. Attività di costruzione temporale del racconto. Attività con materiale strutturato e non. Attività di esplorazione dell'ambiente.

## METODOLOGIA:

L'esplorazione e la scoperta dell'ambiente rivestono una notevole importanza per lo sviluppo cognitivo del bambino e per l'acquisizione di specifiche competenze. Naturalmente, diviene possibile favorire questo sviluppo considerando la curiosità come elemento indispensabile e fondante del processo di costruzione di conoscenze. Favoriremo pertanto quelle esperienze che alimentano, con adeguate opportunità ludiche e non, gli interessi spontanei dei bambini per ampliare la loro curiosità dando loro l'opportunità di toccare, vedere, ascoltare, odorare e assaporare tutto quanto è possibile mediante esperienze concrete e divertenti.

## MATERIALI:

Materiale strutturato e non. Carta e colori. Pennelli.

S PAZI: La sezione, l'atrio, il cortile.

T EMPI: Settembre - Ottobre e l'intero anno scolastico.



## Unità di Apprendimento. “Vivere l’Autunno”.

*L’autunno è la stagione che crea grande meraviglia negli occhi e nei cuori dei bambini. E’ il momento delle trasformazioni più evidenti e significative. La natura, grande contenitore di conoscenze con la mutazione dei suoi colori, di atmosfere, temperature e profumi, è occasione di attività, esperienze, riflessioni: E’ questo il tempo dell’osservazione e dell’attenzione verso il mondo intorno a sé, aprendosi alla conoscenza utilizzando i sensi.*

### Il regalo del bosco

*E’ arrivato l’autunno e il bosco si tinge di un bel colore bruno.*

*– Siamo arrivati, Sandrino! Puoi scendere! – dice nonno Vittorio, fermando l’auto sul sentiero. - Evviva! Quanti alberi! – esclama il bambino, saltellando allegramente fuori. In questa stagione il bosco è come uno scrigno pieno di doni! Però non allontanarti da me, perché non tutte le sorprese sono... simpatiche! – replica il nonno accarezzando i capelli del nipotino. - Vuoi dire che nel bosco ci sono anche cose non belle? – chiede stupito il bimbo. – Be’ certo... per esempio quel fosso laggiù! Devi stare attento perché è pericoloso! – spiega il nonno.*

*Poi si siede sotto un albero e si mette a leggere un libro... Sandrino ne approfitta per esplorare il bosco, ma non si allontana troppo come gli ha raccomandato nonno Vittorio.*

*Camminando trova belle foglie gialle, rossicce e marroni, un po’ accartocciate: diventeranno un bel copricapo da capo indiano! Serve, però, qualcosa per legarle, perciò Sandrino cerca accanto a un cespuglio un grosso bruco peloso che gli cammina su una mano!*

*- Tu sei sicuramente una di quelle cose poco simpatiche di cui parlava il nonno! – esclama scuotendo la mano mentre il bruco ciucciottello striscia via. -*

*Vediamo se c’è qualcosa sotto quell’albero... - dice Sandrino avvicinandosi ma... AHI! Trova soltanto palline verdi e marroncine piene di spine! - Queste sono di certo le cose più brutte e antipatiche del bosco! Esclama con disappunto il bambino.*

*In quel momento, inizia a piovere. PIC, PIC, PIC, in pochi minuti la pioggia diventa fitta e, picchiando sui rami degli alberi e sulle foglie, intona quasi un concertino! Nonno Vittorio chiama Sandrino: è ora di andare, ma l’automobile non vuole partire! E la pioggia aumenta, così si riparano sotto gli alberi.*

*Sandrino inizia a lamentarsi: ha fame, ma non ha nulla da mangiare. - Non preoccuparti! Il bosco è sempre molto generoso! – esclama il nonno e raccoglie con il fazzoletto le palline piene di spine.*

*Ma sono quelle che mi hanno punto! Dice Sandrino. – Queste sono il regalo più bello che il bosco fa in autunno! – ribatte nonno Vittorio e, con un sasso, rompe le palline.*

*Vedi? I ricci hanno le spine fuori, ma dentro ci sono le buone castagne! – spiega facendone un bel mucchietto. Ha smesso di piovere e, spingendo l’auto, il motore riparte. A casa, il nonno arrostitisce le castagne sul fuoco e, insieme a Sandrino, gusta le squisite caldarroste: a volte quello che da fuori sembra brutto, dentro nasconde qualcosa di molto buono!*



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Percepisce ed esprime le proprie emozioni con la mediazione dell'insegnante.</li> <li>❖ Interagisce con i compagni partecipando attivamente al gioco.</li> <li>❖ Controlla alcuni schemi motori di base: camminare, correre, sedersi.</li> <li>❖ Partecipa a giochi in piccolo e grande gruppo.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e le porta a termine su indicazione dell'insegnante.</li> <li>❖ Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno.</li> <li>❖ Esprime i propri bisogni attraverso frasi minime.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie e risponde in modo pertinente alle domande dell'insegnante.</li> <li>❖ Osserva e riconosce alcune caratteristiche della stagione autunnale con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>❖ Osserva e riconosce alcune caratteristiche del bosco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Percepisce ed esprime le proprie emozioni</li> <li>❖ Riconosce e rispetta le regole scolastiche. Recepisce le osservazioni dell'insegnante e si impegna per seguirle.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici. Ha acquisito un buon coordinamento della motricità fine.</li> <li>❖ Interagisce con i compagni durante il gioco prendendo nuove iniziative.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e mantiene un'attenzione costante.</li> <li>❖ Usa correttamente diverse tecniche grafiche per esprimersi. Colora con precisione le figure restando all'interno dei contorni.</li> <li>❖ Si esprime in modo semplice ma chiaro.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie ed è in grado di raccontare la vicenda in modo sintetico.</li> <li>❖ Conosce l'organizzazione della giornata scolastica. Conosce i giorni della settimana.</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche della stagione autunnale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Percepisce ed esprime le proprie emozioni in modo sempre più adeguato.</li> <li>❖ Gioca in modo costruttivo e creativo collaborando con i compagni.</li> <li>❖ Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</li> <li>❖ Partecipa a giochi in piccolo e grande gruppo. Nei giochi motori controlla i propri movimenti in relazione ai compagni.</li> <li>❖ Apporta dei contributi personali durante le attività.</li> <li>❖ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza tecniche e strumenti adeguati.</li> <li>❖ Si esprime con proprietà, arricchisce il proprio lessico. Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie, inventa storie, chiede e offre spiegazioni.</li> <li>❖ Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata scolastica e della settimana.</li> </ul>

### COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

*Imparare ad imparare- Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Comunicazione nella madre lingua- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.*

CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI	ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare a progetti di gruppo. Le regole nelle attività di gruppo.</li> <li>✓ Rispettare animali e piante.</li> <li>✓ Cogliere le relazioni tra fenomeni stagionali e comportamenti umani.</li> </ul>	<p>Giochi simbolici e di gruppo. Assunzione di posture. Attività motorie Giochi con regole.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinare il movimento in modo finalizzato nel gioco di gruppo.</li> <li>✓ Sviluppare le capacità sensoriali e percettive.</li> <li>✓ Manipolazione di materiali utili per la realizzazione di elementi che identificano la stagione autunnale.</li> </ul>	<p>Riconoscere simboli e interpretarli dal punto di vista motorio. Attività e giochi per l'orientamento. Percorsi guidati. Esperienze di discriminazione propriocettiva e sensoriale.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare tecniche pittoriche e manipolative diverse. Utilizzare e interpretare il linguaggio iconico per capire, ricordare e osservare.</li> <li>✓ Rappresentare situazioni autunnali.</li> </ul>	<p>Esperienze artistiche con le forme e i colori, a partire dalla rappresentazione di un albero. Attività di manipolazione con materiale diverso.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere e leggere immagini.</li> <li>✓ Conoscere e denominare i colori dell'autunno.</li> <li>✓ Porre domande e rispondere in modo pertinente.</li> <li>✓ Verbalizzare situazioni autunnali.</li> <li>✓ Comprendere e ripetere testi</li> </ul>	<p>Conversazioni guidate. Drammatizzazioni di racconti. Verbalizzazione delle sensazioni provate guardando, toccando e gustando elementi naturali. Ascolto e lettura di storie. Poesie, canti e filastrocche per scoprire la natura.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare le capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego di tutti i sensi.</li> <li>✓ Osservare e porre attenzione alla natura.</li> <li>✓ Confrontare e valutare forme, grandezze, altezze e colori.</li> <li>✓ Prendere confidenza con l'atteggiamento scientifico.</li> </ul>	<p>Esperienze di osservazione dell'ambiente circostante. Ricostruire una storia cronologicamente. Giochi per conoscere gli animali e il comportamento di alcuni nella stagione autunnale.</p>



## METODOLOGIA:

L'unità di apprendimento sarà organizzata in modo che ogni bambino diventi protagonista delle scoperte vivendo pienamente le emozioni, le sorprese e i sentimenti a cui spesso sono legate le sensazioni percettive. Verrà utilizzata la dimensione ludica e il coinvolgimento diretto: la forma "giocosa" delle attività, coinvolgendo completamente, concretamente ed attivamente ogni allievo consente di apprendere naturalmente ed allegramente mentre la possibilità di compiere personalmente le esperienze coinvolge l'attenzione e la concentrazione di ogni bambino suscita curiosità, stimola la riflessione cognitiva e l'intuizione in modo spontaneo.

## MATERIALI:

Materiali di comune cancelleria, materiali naturali come foglie, corteccia d'albero e tutto il materiale che rappresenta elemento autunnale. Uscite.

SPAZI: La sezione, l'atrio, il cortile.

TEMPI: Novembre - Dicembre





## Unità di apprendimento: “Inverno, tempo di...”.

*L'inverno è una stagione in cui tutti i fenomeni atmosferici (nebbia, pioggia, neve, gelo) possiedono per i bambini una valenza quasi magica. La neve, in particolare col suo manto bianco modifica profondamente la luce e lo spazio intorno. La morbidezza del manto bianco, il riverbero della luce, l'aria fredda creano la piacevole necessità di ricercare il calore della vicinanza delle persone, la condivisione delle emozioni e dei sentimenti destati dalla natura.*

### Olivia e la neve



*La piccola Olivia amava la neve. Amava tanto tanto la neve. Da quando era iniziato l'inverno, tutti i giorni appiccicava il naso alla finestra e guardava il cielo in attesa della neve. Ma niente, dal cielo non scendeva nemmeno un piccolo fiocco.*

*- Vorrei tanto la neve! – sospirava Olivia... Ma un bel giorno la mamma le disse: - Olivia, domenica faremo una gita in montagna, lì c'è tanta neve. Vedrai che divertimento. Olivia contentissima abbracciò la mamma e fino a domenica non guardò più fuori dalla finestra.*

*Domenica mattina, indossato il piumino, gli scarponcini da neve, i guanti, il berretto col pon pon e la sciarpa, Olivia e la sua famiglia partirono per andare in montagna. Dalla strada si vedevano le cime innevate e la piccola Olivia era*

*felicissima.*

*Arrivati in montagna, la neve era tantissima. Decisero di fare a palla di neve: Olivia era in squadra con il papà e suo fratello Tommy. La mamma e sua sorella Gaia erano nell'altra squadra. Terminata la battaglia, si scaldarono con una cioccolata calda. E poi ancora sulla neve, a fare un pupazzo e a giocare fino a sera. In autoi bimbi, stanchissimi, si addormentarono. Si svegliarono quando erano arrivati a casa. Mentre scendevano*

*dall'auto, Olivia si accorse che sulla giacca stavano cadendo tanti piccoli fiocchetti bianchi.*

*- La neve! La neve! urlò Olivia saltellando e battendo le mani. Intanto la neve cominciava a ricoprire ogni strada e ogni giardino. I tetti delle case erano tutti bianchi. Sembrava una spolverata di zucchero a velo...*

*Nella sua cameretta, prima di mettersi a letto, Olivia guardò ancora una volta dalla finestra. – Domani mattina giocheremo insieme io e te... cara neve!*

*Poi Olivia si infilò sotto le coperte, appoggiò la testa sul cuscino e si addormentò felice.*



### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagisce con i compagni partecipando attivamente al gioco.</li> <li>❖ Conosce alcune feste</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici.</li> <li>❖ Partecipa ai giochi di movimento. Segue semplici ritmi attraverso il movimento.</li> <li>❖ Riconosce le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e le porta a termine su indicazione dell'insegnante.</li> <li>❖ Usa correttamente diversi tipi di colori cercando di restare all'interno dei contorni delle figure.</li> <li>❖ Esprime i propri bisogni attraverso frasi minime.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie e risponde in modo pertinente alle domande dell'insegnante.</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche della stagione invernale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagisce con i compagni e presta aiuto su sollecitazione dell'adulto.</li> <li>❖ Conosce le principali tradizioni legate alla festa di Natale e Carnevale.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici.</li> <li>❖ Interagisce con gli altri nei giochi di movimento.</li> <li>❖ Riconosce le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. Rappresenta la figura in modo completo</li> <li>❖ Colora con precisione le figure restando all'interno dei contorni.</li> <li>❖ Si esprime in modo semplice ma chiaro</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche della stagione invernale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Gioca in modo costruttivo e creativo collaborando con i compagni.</li> <li>❖ Conosce le tradizioni legate alle feste di Natale e Carnevale.</li> <li>❖ Ha acquisito un buon coordinamento della motricità fine.</li> <li>❖ Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi.</li> <li>❖ Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.</li> <li>❖ Riconosce il proprio corpo, le sue parti e rappresenta in corpo fermo e in movimento.</li> <li>❖ Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.</li> <li>❖ Si esprime con proprietà, arricchisce il proprio lessico. Comprende parole e discorsi</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie ed è in grado di raccontarle.</li> <li>❖ Osserva con attenzione i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>

### COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

*Imparare ad imparare- Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Comunicazione nella madre lingua- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.*

CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI	ATTIVITA'
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conquistare gradualmente un'autonomia sempre più ampia.</li> <li>✓ Consolidare la disponibilità a collaborare.</li> <li>✓ Essere disponibili a cooperare con gli altri ed aiutarli.</li> <li>✓ Rispettare le regole nelle attività di gruppo.</li> <li>✓ Sviluppare la capacità di cogliere le relazioni tra fenomeni stagionali e comportamenti umani.</li> </ul>	Giochi simbolici e di movimento, conversazioni ed argomentazioni con opinioni, scambi di idee, su immagini o parole, su suoni... Distribuzione dei ruoli di una storia da sceneggiare.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare tutte le capacità sensoriali e percettive.</li> <li>✓ Prevedere e comprendere la strategia motoria degli altri e delle dinamiche presenti nell'ambiente durante l'attività motorio/teatrale.</li> <li>✓ Stimolare la capacità di percepire, isolare o riprodurre con il proprio corpo i movimenti all'interno di una situazione.</li> </ul>	Tutte le forme praticabili di gioco, da quelli liberi a quelli con regole precise da rispettare, da quelli simbolici a quelli imitativi, da quelli che utilizzano solo il corpo a quelli con gli attrezzi.
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Manipolare materiali utili per la realizzazione di elementi che identificano la stagione invernale.</li> <li>✓ Sviluppare la propria realtà creativa per rappresentare elementi appartenenti alla stagione invernale.</li> <li>✓ Rappresentare con linguaggi diversi ciò che si è osservato.</li> <li>✓ Riconoscere e fruire dei suoni presenti nell'ambiente.</li> </ul>	Lettura e comprensione di immagini, disegni e pitture, attività teatrali, attività per riconoscere i suoni. Realizzazione di ritmi. Canti. Attività per trasformare le immagini in movimento.
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Raccontare le fasi, cronologicamente corrette, di un racconto letto dall'insegnante.</li> <li>✓ Raccontare le fasi di esperimenti scientifici compiuti o osservati.</li> <li>✓ Interpretare personaggi ed elementi che rappresentano la stagione invernale.</li> <li>✓ Sviluppare la capacità mnemonica per la realizzazione di una rappresentazione teatrale.</li> </ul>	Conversazioni regolate dall'adulto nel piccolo e grande gruppo. Giochi per sollecitare la conversazione e per aiutare i bambini a "capire" e "farsi capire". Lettura dell'insegnante di storie e racconti. Memorizzazione di poesie, filastrocche, racconti, ruoli teatrali
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impiego di tutti i sensi.</li> <li>✓ Sviluppare e promuovere il pensiero critico.</li> <li>✓ Localizzare e spazializzare oggetti, comprendere ed utilizzare i più importanti rapporti topologici.</li> <li>✓ Formulare ipotesi, classificare e rielaborare dati.</li> </ul>	Attività di osservazione e verbalizzazione; attività pittoriche e di manipolazione; lettura di immagini, attività di ritaglio e incollaggio. Rielaborazione di esperienze.

## METODOLOGIA:

Nella didattica dell'esperienza che caratterizza la scuola dell'infanzia, il bambino diviene protagonista del suo sapere immergendosi nel reale. Favoriremo, pertanto, l'esperienza diretta, l'esplorazione sul campo, la relazione tra curiosità e ricerca, lo scambio di idee, la rielaborazione dell'esperienza percettiva attraverso la sperimentazione e i linguaggi espressivi.

## Materiali:

Fogli da disegno, matite nere, matite e pennarelli colorati, tempere ed acquerelli. Cartoncino bianco e colorato, forbici, ovatta, gessetti, materiale non strutturato. Uscite, esperimenti.

Spazi: La sezione, l'ambiente esterno.

Tempi: Gennaio - Febbraio





## Unità di apprendimento: “Sta arrivando la Primavera!”

*L'unità didattica mira a sviluppare contenuti e obiettivi di educazione scientifica ed artistica aumentando le capacità espressive, comunicative, creative e logiche dei bambini. Il tutto attraverso la naturale curiosità dei bambini per il mondo intorno a loro e il gioco della scoperta.*

### Festa a Boscolandia

*Finalmente è arrivata la primavera. La neve si è sciolta e i prati verdi sono pieni di fiori profumati e dai mille colori. Le variopinte farfalle danzano in volo di qua e di là mentre le api operose raccolgono il nettare per farne del dolcissimo miele. La natura si è risvegliata e a Boscolandia sono tutti in gran fermento per preparare, come ogni anno, la festa di primavera.*

*Dotto, il gufo, con la sua esperienza e saggezza coordina l'organizzazione della festa.*

*Pigna, lo scoiattolo, sguscia le nocciole con le quali preparerà tanti biscotti squisiti. Mentre Sonnellino, il ghiro, ancora mezzo addormentato per il lungo letargo, raccoglie mirtilli e lamponi per cucinare gustose crostate.*

*Invece, Zampa, la lepre, intrecciando le foglie e le bacche rosse, crea stupende ghirlande e poi con Bruno, l'orsettino metteranno intorno al collo di tutti gli amici.*

*A proposito... ma dov'è Bruno? Manca solo lui.*

*- Qualcuno sa dove si è cacciato? – chiede Zampa agitato. – Adesso che ci rifletto, è da un po' che non lo vedo- risponde Dotto sistemandosi gli occhiali tondi con aria pensierosa. Tutti corrono a cercarlo ma di Bruno nessuna traccia. – Forse ho capito! - esclama Rossella, la volpe che è di gran lunga la più furba di tutti. Seguitemi piano, senza far rumore – si raccomanda.*

*Così, quatti quatti, stando attenti a non schiacciare nemmeno una foglia, arrivano davanti alla tana dell'orso. RONF! RONF! RONF! Si sente provenire dall'interno.*

*- Ecco. Come pensavo! – esclama Rossella, - noi lavoriamo mentre quel pigrone dorme. Non si è ancora svegliato dal letargo. – Vi va di fargli un bello scherzetto? – propone Zampa sottovoce. Tutti si mettono in cerchio e ascoltano la lepre birichina. Poi si avvicinano a Bruno che dorme profondamente*

*e non si accorge di nulla. Uno... due... tre...!!! Gli saltano addosso tutti insieme e lo svegliano facendogli il solletico.*

*- Basta, basta. Va bene mi alzo – li prega l'orsetto con le lacrime agli occhi. – Vi vengo ad aiutare! Ma prima... posso fare colazione? Ho fame.*

*Tutti scoppiano a ridere e poi insieme esclamano: - Ormai è l'ora della festa, altro che colazione!*

*Così gli animaletti del bosco, con le belle ghirlande al collo, apparecchiano tutte le cose buone da mangiare: torte, fragole, biscotti, spremute...Ed eccoli al gran completo a festeggiare l'arrivo della primavera!*



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagisce con i compagni partecipando attivamente al gioco.</li> <li>❖ Conosce alcune feste.</li> <li>❖ Percepisce ed esprime le proprie emozioni con la mediazione dell'insegnante.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici.</li> <li>❖ Partecipa ai giochi di movimento. Segue semplici ritmi.</li> <li>❖ Partecipa alle attività su indicazione dell'insegnante mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</li> <li>❖ Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno. Usa correttamente diversi tipi di colori cercando di restare all'interno dei contorni delle figure.</li> <li>❖ Esprime i propri bisogni attraverso frasi minime.</li> <li>❖ Sceglie racconti e storie e risponde in modo pertinente alle domande dell'insegnante.</li> <li>❖ Osserva alcune caratteristiche della stagione primaverile con l'aiuto dell'insegnante.</li> <li>❖ Conosce alcune caratteristiche del ciclo di vita delle piante. Partecipa alle esperienze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interagisce con i compagni e presta aiuto su sollecitazione dell'adulto.</li> <li>❖ Conosce le principali tradizioni legate alla festa di Pasqua ed è in grado di riferirle.</li> <li>❖ Percepisce ed esprime le proprie emozioni e i propri sentimenti.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici. Ha acquisito un buon coordinamento della motricità fine.</li> <li>❖ Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. Segue ritmi di crescente complessità.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e mantiene un'attenzione costante.</li> <li>❖ Usa correttamente diverse tecniche grafiche per esprimersi. Colora con precisione le figure restando all'interno dei contorni.</li> <li>❖ Si esprime in modo semplice e chiaro.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie ed è in grado di raccontare la vicenda in modo sintetico.</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche della stagione primaverile. E' in grado di formulare semplici ipotesi.</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche del ciclo di vita delle piante ed è in grado di riferirle in modo semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Gioca in modo costruttivo e creativo collaborando con i compagni.</li> <li>❖ Conosce le tradizioni legate alla festa di Pasqua. Pone domande su temi essenziali e religiosi.</li> <li>❖ Percepisce ed esprime le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo sempre più adeguato.</li> <li>❖ Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.</li> <li>❖ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva.</li> <li>❖ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza tecniche e strumenti in modo adeguato.</li> <li>❖ Si esprime con proprietà, arricchisce il proprio lessico. Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>❖ Ascolta racconti e storie, inventa storie, chiede e offre spiegazioni.</li> <li>❖ Osserva con attenzione gli organismi viventi e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. E' in grado di formulare semplici ipotesi e di verificarle.</li> </ul>

### COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

*Imparare ad imparare- Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Comunicazione nella madre lingua- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.*



CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI	ATTIVITA'
<i>IL SE' E L'ALTRO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Imparare ad essere autonomi nelle situazioni di gioco e lavoro.</i></li> <li>✓ <i>Imparare ad avere fiducia nelle proprie possibilità.</i></li> <li>✓ <i>Saper assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni.</i></li> <li>✓ <i>Imparare a comprendere e rispettare norme di condivisione di uno spazio comune.</i></li> </ul>	<i>Attività ludiche strutturate e non. Attività grafico-pittoriche. Attività di drammatizzazione. Attività di osservazione e lettura di immagini.</i>
<i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Saper colorare rispettando i contorni Sviluppare gli schemi motori di base e il coordinamento segmentario.</i></li> <li>✓ <i>Attuare giochi mimici.</i></li> <li>✓ <i>Controllare il movimento occhio-mano.</i></li> </ul>	<i>Esercizi e lavori di coloritura. Giochi e percorsi motori. Giochi di gruppo. Attività motorie sui ritmi. Giochi imitativi. Giochi con la musica.</i>
<i>IMMAGINI, SUONI, COLORI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Manipolare materiali diversi.</i></li> <li>✓ <i>Costruire secondo un modello dato e con l'aiuto dell'adulto.</i></li> <li>✓ <i>Osservare immagini.</i></li> <li>✓ <i>Riconoscere chiaro e scuro.</i></li> <li>✓ <i>Utilizzare tecniche e strumenti pittorici.</i></li> <li>✓ <i>Ritagliare ed assemblare.</i></li> </ul>	<i>Attività manipolative con materiale di recupero. Realizzazione di prodotti grafici. Costruzioni di pannelli a tema. Canti e coreografie. Preparazione di festoni e scenari.</i>
<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Conoscere e ripetere i versi degli animali.</i></li> <li>✓ <i>Memorizzare filastrocche e poesie.</i></li> <li>✓ <i>Identificare e nominare colori.</i></li> <li>✓ <i>Usare termini appropriati.</i></li> </ul>	<i>Attività di ascolto e conversazione. Ricostruzione verbale di una fiaba ascoltata. Memorizzazione e recitazione di poesie e filastrocche. Contestualizzazione dei termini nuovi. Esercizi di pregrafismo.</i>
<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Osservare piccoli animali e conoscerne le abitudini.</i></li> <li>✓ <i>Osservare, esplorare l'ambiente e raccogliere reperti.</i></li> <li>✓ <i>Esprimere semplici ipotesi.</i></li> <li>✓ <i>Osservare con sistematicità le caratteristiche di alcuni animali e piante.</i></li> </ul>	<i>Giochi di confronto. Giochi logici per classificare e mettere in relazione. Giochi di gruppo sulle somiglianze. Giochi strutturati per completare figure simmetriche. Attività grafica e motoria.</i>

## METODOLOGIA:

Attraverso racconti e conversazioni guidate costruiremo un ambiente di interesse all'interno del quale faremo trasferire le esperienze e il vissuto emotivo di ogni bambino per arricchirlo di nuove conoscenze e competenze.

## Materiali:

Materiale strutturato e non.

Spazi: L'aula e l'ambiente esterno.

Tempi: Marzo - Aprile



## Unità di apprendimento: “Aspettando l'estate”.

*Per i bambini l'estate è tempo di vacanza, di ritmi nuovi di gioco e attività: I bambini ormai autonomi e sicuri si muovono all'aperto per esplorare l'ambiente, consapevoli di aver acquisito capacità e competenze nuove. Sentono di essere capaci di confrontarsi con gli altri, di mettere in comune competenze, ipotesi e soluzioni di tipo affettivo e cognitivo. Il tempo atmosferico, stabilmente piacevole, favorisce l'osservazione della natura, con i suoi nuovi colori, profumi e sensazioni. Il gioco di scoperta e di osservazione suscita stupore e riflessione delle caratteristiche stagionali.*

### Un castello di sabbia per Granchietto

*Pietro e Alessio stanno giocando con le onde in riva al mare, quando un granchietto attira la loro attenzione - Corre, corre veloce! - esclama Alessio. - Vediamo dover va - dice Pietro. Lo seguono con lo sguardo e ...zac il granchietto sparisce nella sabbia dentro un buco. - Chissà cosa farà lì dentro tutto il giorno... Secondo me si annoia - Costruiamogli un castello di sabbia, dove potrà vivere felice - dice Pietro Sì, dai è un'ottima idea replica Alessio. I bambini prendono secchielli, formine, palette, rastrelli e iniziano la costruzione. Quando arriva la sera il granchietto che ha osservato i due bambini per tutto il pomeriggio, esce dal suo nascondiglio, e felice chiama Granchietta. - Guarda che bel castello tutto per noi! - E' stupendo! - dice Granchietta abbracciandolo. I due entrano nel castello e iniziano a visitarlo, ma dopo un po' arriva l'alta marea e piano piano l'acqua inizia a distruggere il castello. -Fuggiamo, qui crolla tutto! - dice Granchietto a Granchietta e i due abbandonano il castello. Il mattino seguente Alessio e Pietro arrivano in spiaggia, ansiosi di vedere se il granchietto è entrato nel castello. Ma al posto del castello trovano un cumulo di sabbia e i due granchietti tristi. L'alta marea ha distrutto il castello – dice Pietro ad Alessio - Ho un'idea, vieni Alessio! I bambini raccolgono alcune pietre e un po' di conchiglie e costruiscono una casetta di sassi che abbelliscono con alghe e conchiglie. - Ecco, piccoli amici, questa casetta è per voi. E' più piccola del castello ma è più solida e il mare non l'abbatterà! - Urrà! urlano i due granchietti, che, da quel giorno vivono felici e contenti nella loro casetta di sassi e scogli!*



### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conosce e riferisce alcune esperienze vissute a scuola osservando le fotografie.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici.</li> <li>❖ Partecipa ai giochi di movimento. Segue semplici ritmi attraverso il movimento.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e le porta a termine su indicazione dell'insegnante.</li> <li>❖ Si esprime attraverso il disegno. Usa correttamente diversi tipi di colori cercando di restare all'interno dei contorni delle figure.</li> <li>❖ Esprime i propri bisogni.</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche della stagione estiva.</li> <li>❖ Partecipa alle esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Conosce e riferisce le principali esperienze vissute a scuola durante l'anno scolastico.</li> <li>❖ Controlla gli schemi motori statici e dinamici e li applica nei giochi individuali e di gruppo.</li> <li>❖ Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. Segue ritmi di crescente complessità.</li> <li>❖ Partecipa alle attività e mantiene un'attenzione costante.</li> <li>❖ Usa correttamente diverse tecniche grafiche per esprimersi.</li> <li>❖ Colora con precisione le figure restando all'interno dei contorni.</li> <li>❖ Si esprime in modo semplice ma chiaro.</li> <li>❖ Conosce le principali caratteristiche della stagione estiva. Formula ipotesi.</li> <li>❖ Partecipa alle esperienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Riferisce con ricchezza di particolari le esperienze relative al percorso scolastico.</li> <li>❖ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo.</li> <li>❖ Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>❖ Apporta dei contributi personali durante le attività.</li> <li>❖ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza strumenti e tecniche in modo adeguato.</li> <li>❖ Si esprime con proprietà, arricchisce il proprio lessico. Comprende parole e discorsi.</li> <li>❖ Osserva con attenzione gli organismi viventi e i fenomeni naturali accorgendosi del loro cambiamento.</li> <li>❖ E' in grado di formulare semplici ipotesi e di verificarle. Chiede spiegazioni.</li> </ul>

#### COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

*Imparare ad imparare- Consapevolezza ed espressione culturale- Competenze sociali e civiche- Comunicazione nella madre lingua- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.*

CAMPI D'ESPERIENZA	OBIETTIVI	ATTIVITA'
<i>IL SE' E L'ALTRO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Porre domande e confrontare ipotesi in gruppo.</li> <li>✓ Partecipare a progetti in gruppo.</li> <li>✓ Comprendere il senso delle proprie esperienze.</li> <li>✓ Riconoscere l'incremento delle proprie capacità.</li> </ul>	<p>Conversazioni di piccolo e grande gruppo. Giochi e drammatizzazioni. Attività per valorizzare il "saper fare". "Proviamo a fare" animati da poesie e filastrocche.</p>
<i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attuare giochi di coordinamento e controllo motorio.</li> <li>✓ Condividere modalità di gioco e schemi d'azione.</li> <li>✓ Muoversi in modo coordinato alla musica e ai compagni.</li> </ul>	<p>Giochi di movimento di cooperazione con i compagni da svolgere all'interno della scuola. Invitiamo i bambini ad eseguire semplici danze rispettando le sequenze e i tempi di spostamento.</p>
<i>IMMAGINI, SUONI, COLORI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare l'immaginazione e la fantasia.</li> <li>✓ Rielaborare e manipolare immagini</li> <li>✓ Ricercare sfumature di colore</li> <li>✓ Progettare la costruzione di oggetti</li> <li>✓ Spiegare e interpretare i propri prodotti grafici.</li> </ul>	<p>Giochi preparatori ad attività teatrali. Realizzazione di semplici danze. Semplici attività espressive e costruttive. Realizzazione di prodotti grafici. Attività con materiale di recupero.</p>
<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere e nominare colori.</li> <li>✓ Usare il linguaggio per interagire e comunicare.</li> <li>✓ Ricercare e scoprire i significati delle parole.</li> </ul>	<p>Ascolto di storie, Giochi di coppia. Conversazioni sull'estate, sui giochi da poter fare. Giochi per arricchire il repertorio linguistico.</p>
<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identificare possibili cause di effetti evidenti.</li> <li>✓ Utilizzare analogie per interpretare situazioni diverse.</li> <li>✓ Mettere in relazione e collegare situazioni, contesti e cause.</li> </ul>	<p>Attività di osservazione e verbalizzazione. Lettura e rielaborazione di immagini. Esplorazione dell'ambiente. Conversazione e rielaborazione attraverso materiale strutturato e non.</p>

## METODOLOGIA:

Proponiamo giochi e letture per facilitare scambi verbali. Raccontiamo insieme immagini e costruiamo l'ordine narrativo della storia. Soddisfiamo la naturale sete di scoperta dei bambini all'insegna del gioco e della drammatizzazione.

## Materiali:

Materiale strutturato e non; giochi, poesie, canti e filastrocche.

Spazi: La sezione, l'ambiente esterno.

Tempi: Maggio -Giugno







# Laboratorio

## Benessere e psicomotricità

*“La corporeità” e “la motricità” contribuiscono alla crescita e alla maturazione complessiva dei bambini promuovendo “ la presa di coscienza del valore del corpo” inteso come componente della personalità in tutte le sue forme e condizioni: “ funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.*

### Uno strano bambino di Ilaria Lucaroni

*Michele stava giocando in giardino con il pallone, quando all'improvviso sentì dei rumori provenire da un cespuglio. Si avvicinò per vedere che cosa fosse ed incontrò Puk, un bambino davvero strano. All'inizio Michele ebbe un po' di paura, poi Puk fece un sorriso e subito i due diventarono amici.*

*Lo strano bambino era molto curioso e fece un sacco di domande.*

*– Che cosa sono quelle? – chiese.*

*– Sono le mie gambe – rispose Michele – con queste posso fare tante cose. Ad esempio posso camminare, correre o saltare.*

*– E quelle? – continuò Puk.*

*– Sono le mie braccia e mi servono per muovermi. Queste sono le mani con cui posso prendere gli oggetti. Mi servono per mangiare, scrivere, colorare, giocare ma anche per lavarmi e pettinarmi.*

*Puk era diverso e molte cose non le capiva bene, ma era attento a quello che Michele gli diceva.*

*I due passarono tutto il pomeriggio a parlare e giocare, poi ad un certo punto Puk disse: - Adesso si è fatto tardi devo ritornare a casa mia!*

*– Ritornerai? – gli chiese Michele.*

*– Forse, visto che adesso ho un nuovo amico – rispose tutto contento lo strano bambino.*

*Michele sorrise e lo accompagnò fino a dietro il cespuglio. Puk salì sulla sua astronave e volò via.*



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

*Il bambino:*

- ✚ Rafforza la conoscenza delle parti del corpo e sviluppa i cinque sensi.
- ✚ Prende consapevolezza dello schema corporeo globale e del suo ritmo respiratorio.
- ✚ Sviluppa il movimento globale del corpo e la sua espressività.
- ✚ Si muove in gruppo in modo sincronizzato seguendo un ritmo sonoro.
- ✚ Acquisisce i concetti topologici in relazione alla posizione del proprio corpo rispetto ad un oggetto.

## Obiettivi specifici di apprendimento

### *IL SE ' E L'ALTRO*

- Favorire relazioni positive nel gruppo per migliorare il livello di autostima .
- Disponibilità a cooperare con gli altri ed aiutarli.
- Scoprire il piacere corporeo

### *I DISCORSI E LE PAROLE*

- Descrivere le fasi di un racconto letto in ordine cronologico.
- Denominare le parti del corpo.
- Arricchire il lessico.

### *IL CORPO E IL MOVIMENTO*

- Sviluppare tutte le capacità sensoriali e percettive.
- Mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti.
- Stimolare la capacità di percepire, isolare o riprodurre con il proprio corpo i movimenti all'interno di una situazione

### *IMMAGINI, SUONI E C O L O R I*

- Sviluppare capacità percettive, visive e manipolative per tutti i linguaggi.
- Esplorare secondo i diversi mezzi espressivi.
- Sviluppare capacità creative.

### *LA CONOSCENZA DEL MONDO*

- Sviluppare capacità di osservazione, esplorazione manipolazione con l'impiego di tutti i sensi.
- Conoscere e rappresentare la globalità dello schema corporeo.
- Conoscere e rappresentare le parti dello schema corporeo.

## ATTIVITA':



## METODOLOGIA:

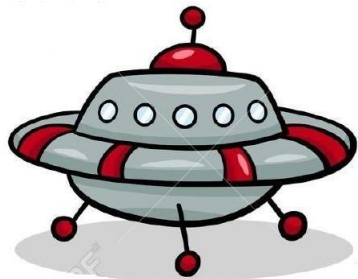
Saranno privilegiate tutte le forme di gioco. Gioco inteso sia come giocare ma anche come imparare, scoprire, conoscere e realizzare esperienze. Gioco come bisogno d'espressione e di relazione spontanea per acquisire concetti sempre più nuovi.

## Materiali:

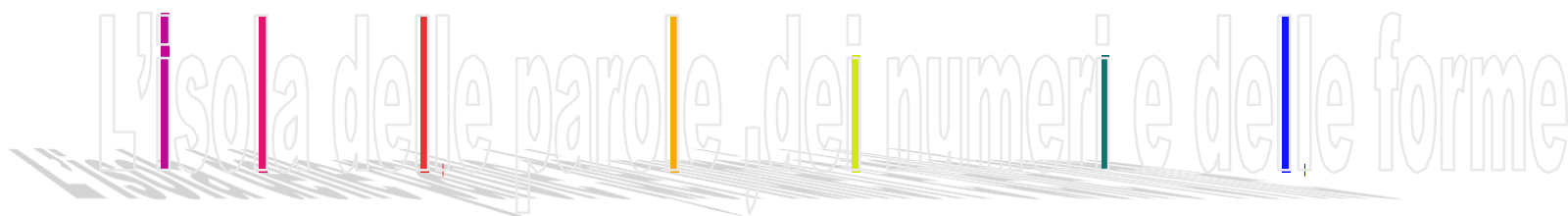
Il corpo e le sue parti, fazzoletti, palle e palloni, cerchi, cartoncino bianco e colorato, carta di diverso tipo, tamburelli, sedie, gesso, nastro adesivo colorato, scatoloni.

Spazi: La sezione, la palestra.

Tempi: L'intero anno scolastico



# Laboratorio



*Il laboratorio prevede percorsi che sviluppino nel bambino la curiosità e la conoscenza verso il linguaggio scritto e parlato, i numeri e le forme. Si parte alla scoperta delle vocali per poi proseguire con le lettere dell'alfabeto, si conoscono i numeri e le forme basilari. Il laboratorio mira a preparare il bambino verso quella strada che lo condurrà alla scuola primaria cercando di rendere il passaggio il più piacevole possibile e allo stesso tempo permettendo alle insegnanti un primo monitoraggio sulle capacità esclusive di ogni individuo che opportunamente stimolate e sviluppate lo accompagnano verso la realizzazione di se stesso.*

## L'isola delle parole

*In una piccola isola in mezzo al mare le lettere vivevano senza regole, erano libere di passare di bocca in bocca senza che nessuno protestasse. Vocali e consonanti erano amici e passavano il giorno a giocare mescolandosi e formando le parole più strane. Un giorno sull'isola arrivò un bambino che non sapeva né leggere né scrivere. Le lettere felici di avere finalmente un ospite organizzarono una grande festa sulla spiaggia, con giochi, cibo e dolci a volontà. Ma il bambino proprio non riusciva a capire niente di quello che le lettere volevano dirgli. Era come se si trovasse immerso nella pagina di un libro dove non poteva fare assolutamente niente perché tanto non sapeva leggere. Le lettere festeggiarono tutto il giorno e tutta la notte pensando che il bambino non parlasse perché erano molto timide. La festa finì senza che il bambino facesse un sorriso o dicesse una parola; così continuò per i giorni successivi. Le lettere iniziarono a preoccuparsi ...forse il bambino era muto? Forse era sordo? Fatto sta che decisero di presentarsi al piccolo uomo uno alla volta. Iniziarono le vocali, prima la A, poi la E, quindi la I, la O ed infine la U. Il bambino sorrise. Arrivarono le consonanti per prima la B, poi la C, la D, la F, G, H...fino all'ultima la Z. Il bambino iniziò a battere le mani. A questo punto le lettere capirono che il bambino non parlava con loro semplicemente perché non sapeva leggere; allora decisero di aiutarlo. Si misero in fila e formarono l'alfabeto. Il bambino decise di impararlo a memoria per poter ricordare il nome di ogni lettera. Un giorno dopo averlo ripetuto correttamente per l'ennesima volta, il bambino esclamò felice: "Olè". Subito accorse la "O", poi arrivò la "L" ed infine la "E". Il bambino guardò le lettere attentamente, le chiamò una alla volta rispettando la fila ed ecco che come una magia ripeté "Olè". Il bambino rimase meravigliato e volle provare ancora, e disse "Ciao", allora arrivarono la "C", la "I", la "A", e per ultima la "O". Continuò dicendo altre parole e ogni volta che le lettere arrivavano, lui le chiamava per nome. Fu così che le lettere smisero di fare confusione e il bambino imparò a leggere.*

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**



- ✿ *Riconosce lettere, forme e numeri*
- ✿ *Quantifica e classifica*
- ✿ *Rappresenta simbolicamente quantità e numeri.*
- ✿ *Comprende i rapporti e concetti topologici.*

## **Obiettivi specifici di apprendimento:**

### *Il sé e l'altro*

- *Esprimere le emozioni con le rappresentazioni grafiche*
- *Condividere con i compagni il gioco e il lavoro di gruppo.*
- *Rispettare le regole.*
- *Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali*

### *Immagini, suoni e colori*

- *Disegnare forme geometriche*
- *Dare un suono ai segni*
- *Manipolare per costruire lettere e numeri*

### *Il corpo e il movimento*

- *Sviluppare la motricità fine della mano.*
- *Aumentare la coordinazione grafo-motoria.*
- *Avere coscienza della propria dominanza laterale.*
- *Muoversi correttamente nello spazio.*
- *Usare correttamente lo spazio del foglio per realizzare un elaborato.*

### *I discorsi e le parole*

- *Descrivere gli oggetti.*
- *Sviluppare l'abilità linguistica*
- *Riferire il contenuto del proprio elaborato grafico.*
- *Contestualizzare vocaboli nuovi.*
- *Contare fino a dieci.*
- *Riconoscere le vocali.*
- *Memorizzare le lettere dell'alfabeto.*
- *Memorizzare poesie, filastrocche e conte.*

### *La conoscenza del mondo*

- *Riconoscere grande, piccolo, medio; alto e basso.*
- *Identificare uguale e diverso, più piccolo, di più grande di....dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano.*
- *Riconoscere tanti, pochi, niente*
- *Riconoscere le lettere dell'alfabeto.*
- *Riconoscere i numeri.*
- *Riconoscere le forme.*
- *Cogliere differenze ed uguaglianze.*
- *Classificare per forma e grandezza.*
- *Comprendere la definizione di maggiore e minore.*



## ATTIVITA':

Filastrocche sulle vocali. Giochi di mimo, costruzione di cartelloni che illustrano vocali, consonanti, forme e numeri, Impariamo l'alfabeto, i numeri e le forme con delle filastrocche. Impariamo a scrivere e a conoscere gli spazi del quaderno. Giochi ritmici. Giochi motori. Conte.

## METODOLOGIA:

Favoriremo interventi educativi e didattici di meta linguaggi. I bambini, infatti, che hanno sviluppato la capacità di prestare attenzione alle parole e ai discorsi, si divertono a giocare con le parole, a ricercare e ripetere rime, assonanze fonetiche sviluppando le loro competenze metalinguistiche. Inoltre saranno progettate e realizzate molteplici attività di costruzione, colorazione, confronto e misura per scoprire uguaglianze e differenze tale forme e cogliere le relazioni spaziali. I bambini comprendono che i numeri servono per contare, ordinare: li guideremo pertanto a precisare queste loro conoscenze ad acquisire i concetti di quantità e di numero, ad attribuire il numero corrispondente ad ogni quantità.

## Materiali:

I materiali utili sono quelli della cancelleria in generale: fogli di carta da pacchi grandi, cartoncini bristol di vari colori, pennelli, forbici, colla, colori di ogni genere.

Spazi: La sezione

Tempi: L'intero anno scolastico



### Modalità di valutazione:

Poiché la nostra programmazione si sviluppa per obiettivi, sono gli stessi obiettivi a offrire i contenuti della verifica e della valutazione. La valutazione dei livelli di apprendimento dei bambini, delle competenze, dei risultati educativi raggiunti dai bambini implicano necessariamente la valutazione degli interventi e dei percorsi didattici realizzati dagli insegnanti e dalla scuola. Il nostro sarà pertanto un lavoro di osservazione e di valutazione, per capire più che giudicare. Ciò favorisce una programmazione flessibile perché mette in condizione di rivedere/aggiustare/riprogettare i percorsi didattici per rispondere più adeguatamente ai bisogni dei bambini. Si all'osservazione occasionale ma soprattutto all'osservazione sistematica più obiettiva e selezionatrice, con precisi strumenti di riferimento (indicatori, checklist, questionari...)

BUONE VACANZE

